

1° febbraio 2026 – ANNO XVI – n.5 (574)

UNA MESSA BELLA

Era la Festa della Famiglia e abbiamo invitato tutti, genitori e figli, a ritrovarsi a Messa insieme. Così, nelle nostre tre chiese parrocchiali, le Messe “centrali” della domenica mattina si sono riempite di mamme, di papà, di figli, di nonni e di nipoti. Tanti i bambini, almeno più del solito, che scorrazzavano qua e là, i più piccoli con in mano i colori e un disegno che rimandava alla pagina del Vangelo del giorno da colorare e gli adulti con un cartoncino per pensare e condividere la preghiera per un'altra famiglia nel bisogno. Persone, colori, preghiere, canti, gioia semplice e vera gli ingredienti che hanno proprio reso quella **una Messa bella**.

Leggendo questa definizione, “una Messa bella”, qualcuno potrebbe affermare che ogni Messa è bella, ma l'accento su quella celebrazione eucaristica con le famiglie ne sottolinea proprio la bellezza, permettendo di viverla e di farlo insieme agli altri. L'allegria e la vivacità di tante persone, soprattutto dei più piccoli, ci hanno offerto l'occasione di rallegrarci, ma sperimentiamo e facciamo sperimentare questo agli altri soltanto se anche noi siamo presenti.

È una “Messa bella” quella in cui io stesso incontro gli altri e il Signore che ci raduna intorno a sé; poi può trattarsi di un evento particolare, come la domenica delle famiglie, il Natale, un anniversario, ma la bellezza e la bontà della Messa sono sempre a nostra disposizione, ogni domenica e anche nei giorni feriali per chi può.

Vuoi partecipare a una “Messa bella”? Vieni, invita i tuoi cari, unisciti ai tuoi amici, incontra le persone con cordialità, prega, ascolta, canta e fai silenzio, gioisci perché il Signore è con te, è con tutti noi.



Ci potranno essere celebrazioni più curate, più precise, più attente alle diverse sensibilità, ma, se non ci sei tu e non sei presente con il tuo cuore, rimangono esperienze vuote. E allora... non perdere l'occasione di partecipare anche tu alle “Messe belle”.

vostro don Matteo

UNA LUCE CHE NON SI SPEGNE

30^ GIORNATA MONDIALE PER LA VITA CONSACRATA

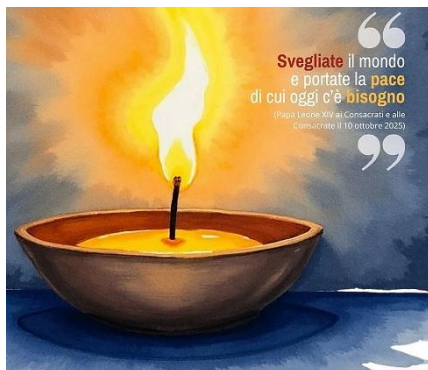
In California, nella caserma dei vigili del fuoco di Livermore-Pleasanton, c'è la lampadina centenaria, è una lampadina a incandescenza accesa quasi senza interruzioni da 125 anni. Curioso!

Ciascuno noi ha una luce che non si spegnerà mai, la luce della vita che ci è stata donata e che col trascorrere del tempo, invece di affievolirsi per poi spegnersi, diventa sempre più splendente. È la vita che ci è donata! Dall'inizio del nostro esistere risplendiamo e la nostra vita si fa sempre più radiosa diventando uomini e donne capaci di amare. Poi sembra spegnersi al sopraggiungere della morte e invece, il Padre, ci fa risplendere per sempre con Lui, ce lo ha promesso da sempre e da quando ha acceso in noi la scintilla della vita.



Ci sono uomini e donne che già con la loro scelta di vita ci ricordano che siamo fatti per una vita che non finisce; sono i consacrati, i quali, prima ancora di essere quella suora o quel frate che conosci, sono coloro che, semplicemente perché sono in mezzo a noi, ti invitano ad alzare lo sguardo e a riscoprire che siamo fatti per molto di più, per il Regno di Dio, cioè per giungere a stare per sempre nella gioia con il Signore e con tutti, finalmente sorelle e fratelli.

Il 2 febbraio (festa della presentazione del Signore, la Candelora = festa di Luce) si celebra la **Giornata della Vita Consacrata** per ricordare a tutti il dono di uomini e donne che risplendono così e che ci ricordano che, a nostra volta, siamo splendenti e fatti per essere luminosi. don Matteo



PS Siamo grati per le numerose persone consacrate presenti nella nostra Comunità Pastorale: le sorelle Militanti della Santa Vergine Maria a Caponago, le suore Serve di Gesù Cristo ad Agrate, i missionari, religiose e monache originari delle nostre parrocchie e i membri di istituti secolari che vivono con impegno la propria consacrazione in mezzo a noi.

UN SACRAMENTO DA NON DIMENTICARE

L'UNZIONE DEGLI INFERMI è uno dei sette Sacramenti, segni reali della presenza del Signore nella vita dei battezzati; gli altri sono il Battesimo, l'Eucarestia, la Riconciliazione o Confessione, la Confermazione o Cresima, l'Ordine o sacerdozio e il Matrimonio.

Dio è vicino alla vita dell'uomo in ogni occasione e quindi non può essere lontano nel momento della sofferenza, della malattia e del passaggio della morte. Il Sacramento dell'Unzione degli infermi non è una generica benedizione né una pacca sulla spalla di chi è provato e sofferente, ma il dono dello Spirito santo, la Forza di Dio, quando un credente si trova ad affrontare una situazione più grande di lui che pare superare le sue forze. In quel momento il Signore si manifesta e si rende presente in modo speciale con la Sua potenza e la sua consolazione, non semplicemente per togliere di mezzo il problema, ma per dare la forza e la certezza di saperlo attraversare e superare.

Un'immagine evangelica molto esplicita mi pare quella di Gesù che invita i suoi discepoli a passare all'altra riva del mare e, nella tempesta, Lui si addormenta, è sereno, si fida del Padre. Quando i Suoi amici sono terrorizzati ricorda loro di non aver paura, perché Egli è con loro e li conduce salvi a destinazione.

Ecco, l'Unzione degli infermi accompagna chi è tanto grave che si avvicina alla morte, ma anche chi è gravemente ammalato o sta per affrontare un intervento chirurgico e rischia la vita e anche chi è molto anziano e sa che, ogni giorno, facilmente può essere chiamato alla casa del Padre. don M.



In occasione della festa della Madonna di Lourdes, l'11 FEBBRAIO, amministreremo QUESTO SACRAMENTO durante la MESSA DELLE 15.30 nella chiesa Ancilla Domini in via don Minzoni ad Agrate. Chi vive un momento grave di prova, come ho descritto, può prenotarsi nelle sacrestie delle tre parrocchie, per ricevere l'Unzione.

VITA DI COMUNITÀ

1. **1° febbraio “GIORNATA PER LA VITA”.** Il Centro Aiuto alla Vita ci propone diversi modi per sostenere mamme e bambini in difficoltà: Acquisto delle tradizionali primule per la vita, offerta nel biberon, adesione come soci del CAV. Al termine delle ss. Messe del 31 gennaio e del 1° febbraio vi sarà una speciale benedizione per tutte le mamme in attesa e anche per le donne che desiderano un figlio. TROVI TUTTE LE INFO SU <https://www.cavvimercate.it/>
2. **2 febbraio GIORNATA MONDIALE PER LA VITA CONSACRATA.** Preghiamo e ringraziamo per tutti gli uomini e le donne, particolarmente quelli della nostra Comunità, che, scegliendo di donare la propria vita in una consacrazione speciale, personale o in una famiglia religiosa, ci invitano a guardare a Dio e al Suo amore che ci accompagna e, un giorno, ci vorrà con sé per sempre.
3. Un **GRAZIE** davvero grande per il sostegno che avete donato con le offerte delle **buste natalizie**. Ciascuna parrocchia riceve un bell'aiuto da questa tradizionale raccolta per la cura del culto, le iniziative caritative, culturali ed educative e, non ultimo il mantenimento impegnativo delle strutture. Avete donato 7.633 € a Caponago, 3.315 € a Omate e 13.742 € ad Agrate.
4. **Lunedì 2 febbraio** alle ore 17,00 il Gruppo di preghiera di Padre Pio si riunirà per il Rosario meditato e la santa Messa nella Chiesa di Santa Maria in via Ferrario.
5. **Mercoledì 11 febbraio GIORNATA DEL MALATO**, sarà possibile ricevere l'unzione degli infermi durante la santa messa delle ore 15.30 presso la chiesa delle suore, per chi è gravemente ammalato o sta per affrontare un intervento chirurgico e rischia la vita e anche chi è molto anziano. È necessario segnarsi nelle tre sacrestie.
6. 20a Rassegna dello ZECCHINO delle Voci Bianche - **Sabato 7 Febbraio 2026 ore 20.30** nella tensostruttura dell'Oratorio Beato Clemente Vismara, Agrate. Lo spettacolo è a favore del Comitato Due Spiccioli.
7. **CINEMA NUOVO OMATE**
 - 31/1 ore 21, 1/2 ore 21, 2/2 ore 21: **UNA BATTAGLIA DOPO L'ALTRA** (Drammatico, USA, 2025) - *Candidato a 12 premi Oscar*
 - 4/2 ore 21: **IL MIO CAMMINO** (Drammatico, Australia, 2024) - Presentazione a cura di S. Ruscetta, guida sul Cammino di Santiago



CONFESSIONI	CAPONAGO 16:00-18:00	OMATE 16:00-18:00	AGRATE 15:30-17:30
SABATO 7 FEBBRAIO	DON DAVIDE	DON MATTEO	DON GIORGIO